

Competenza, amore e famiglia: i capisaldi della società ideale

Pubblicato: Venerdì 24 Maggio 2019



Oltre mille interviste, per lo più ad amici e conoscenti, in prevalenza donne, **descrivono uno spaccato sul senso di felicità che si vive oggi**.

I risultati sono stati presentati questa mattina dal **professor Franz Foti** che ha diretto gli studenti del **secondo anno di Scienze della Comunicazione dell'Università dell'Insubria**: « La premessa su cui si fonda questo progetto sono i profondi cambiamenti avvenuti nella società degli ultimi anni. Due indagini simili erano già state condotte da questo stesso corso di laurea nel 2014 e 2016». **Per tre mesi, i ragazzi hanno distribuito, raccolto e elaborato i dati**.

Il campione coinvolto è soprattutto **giovane** (60% under 35 anni) e solo il 6% è over 60 anni. Il sondaggio ha riguardato un'area territoriale circoscritta tra **Varesotto, Monza e Brianza e area Nord di Milano**.

Le domande hanno scandagliato la quotidianità tra certezze e paure, affetti e impegni.

Il campione intervistato si è espresso sui **fondamenti della società** che sono **famiglia e amore** mentre i **pericoli** da temere riguardano **ignoranza, sfruttamento del lavoro e tradimento della fiducia**. I danni esistenziali sono collegati a **ipocrisia, falso buonismo ed egoismo**.

Attraverso il sondaggio distribuito on line, i ragazzi hanno cercato di fare luce sui **punti di forza della loro società ideale** che sono istruzione, solidarietà, merito e promozione dell'arte e della cultura.

Il campione coinvolto è rappresentato soprattutto da **lavoratori dipendenti e studenti**, soprattutto **diplomati (55%) e laureati (27%)**. Nella loro visione, gli italiani si lasciano influenzare facilmente dai **mezzi di informazione** di cui lamentano, però, soprattutto la **propensione alla manipolazione della verità e documentazioni superficiali e banali**.



Nella **loro società ideale del futuro** il valori da tutelare sarà soprattutto la **competenza** a cui seguono gli **ideali di libertà, lealtà, solidarietà, umiltà e tolleranza, ma anche la trasparenza**. Decisamente meno sentita è l'attenzione verso le generazioni future considerato un bene da difendere solo da 257 intervistati.

« Da questo campione, composto prevalentemente da diplomati e laureati – ha commentato **Giulio Facchetti presidente del Corso di laurea in Scienze della Comunicazione** – si configura una dimensione esistenziale legata a tradizioni e orientata verso il superamento di condizioni di sofferenza sociale. È in questo quadro che vengono valorizzati la dignità della persona e i principi indispensabili per un futuro sostenibile, rispettoso dell'ambiente e all'insegna dell'arte della cultura e della competenza».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it